

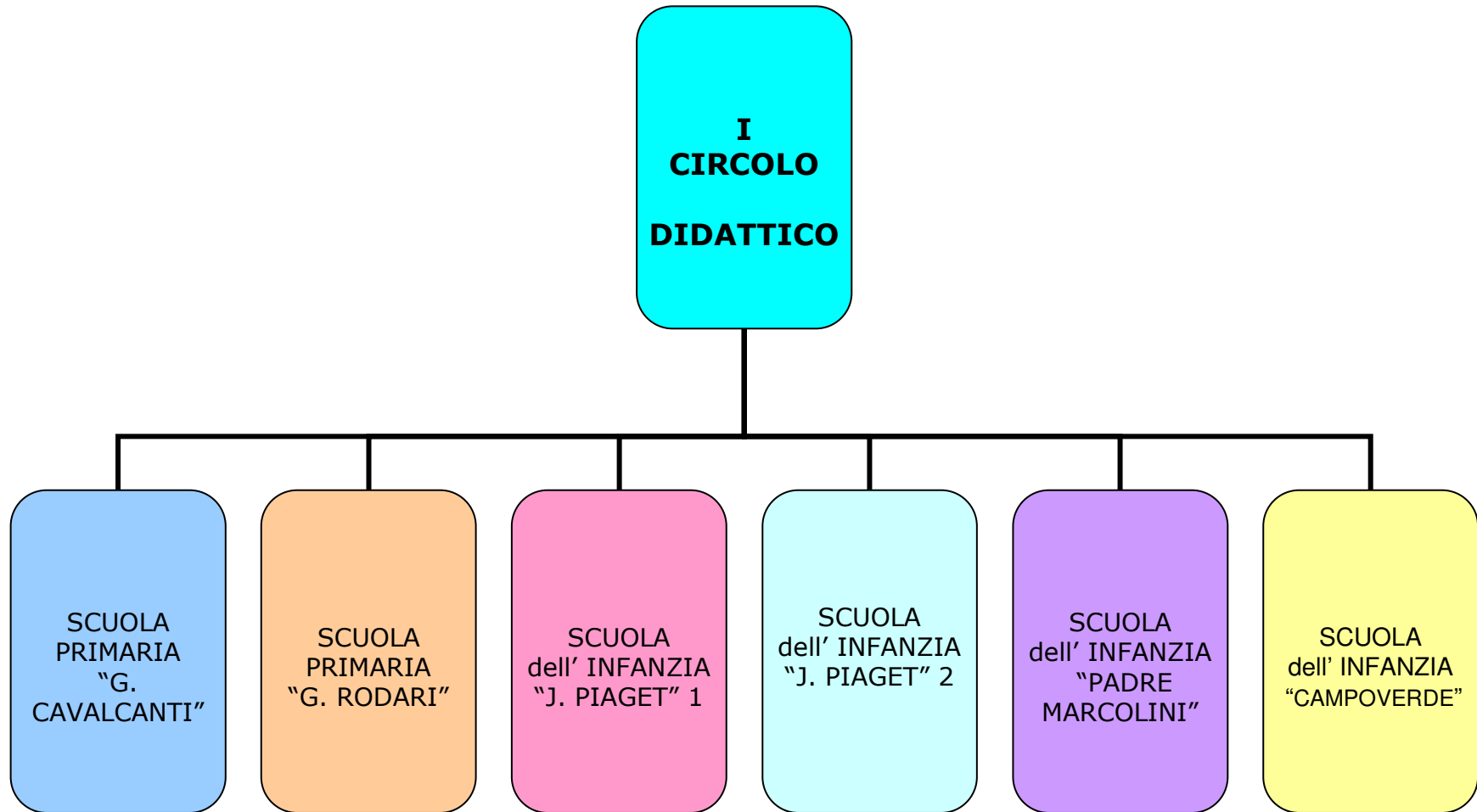
Presentazione della Scuola



PRIMO CIRCOLO DIDATTICO

*- TERRITORIO ED ISTITUZIONE
SCOLASTICA -*

COMPOSIZIONE DEL CIRCOLO DIDATTICO



CONSISTENZA DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

SCUOLA	ALLIEVI	ALLIEVI HP	ALLIEVI STRANIERI
INFANZIA	425	7	46
PRIMARIA	692	30	68
TOTALE	1117	37	114

SCUOLA	DOCENTI	DOCENTI DI SOSTEGNO	DOCENTI ABILITATI LINGUA INGLESE	DOCENTI DI RELIGIONE
INFANZIA	34	3	/	1
PRIMARIA	66	16 1/2	<p>3 <i>specialisti</i> (Insegnano esclusivamente la lingua inglese)</p> <p>6 <i>specializzati</i> (sono contitolari di classe e insegnano anche la lingua inglese)</p>	3
TOTALE	100	19 1/2	9	4

SPAZI ATTREZZATI	NUMERO
AULE DI INFORMATICA	2
AULE MANIPOLATIVO-GRAFICO-PITTORICHE	2
AULE DI INGLESE	2
AULE DI RELIGIONE	1
BIBLIOTECHE	2
PALESTRE	2
AULE DI SCIENZE	2
AULE VIDEO	2
TOTALE	15

CLASSI / SEZIONI	NUMERO
INFANZIA	17
PRIMARIA	33
TOTALE	50

PERSONALE A.T.A	NUMERO
COLLABORATORI SCOLASTICI	26
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI DSGA	7
TOTALE	33

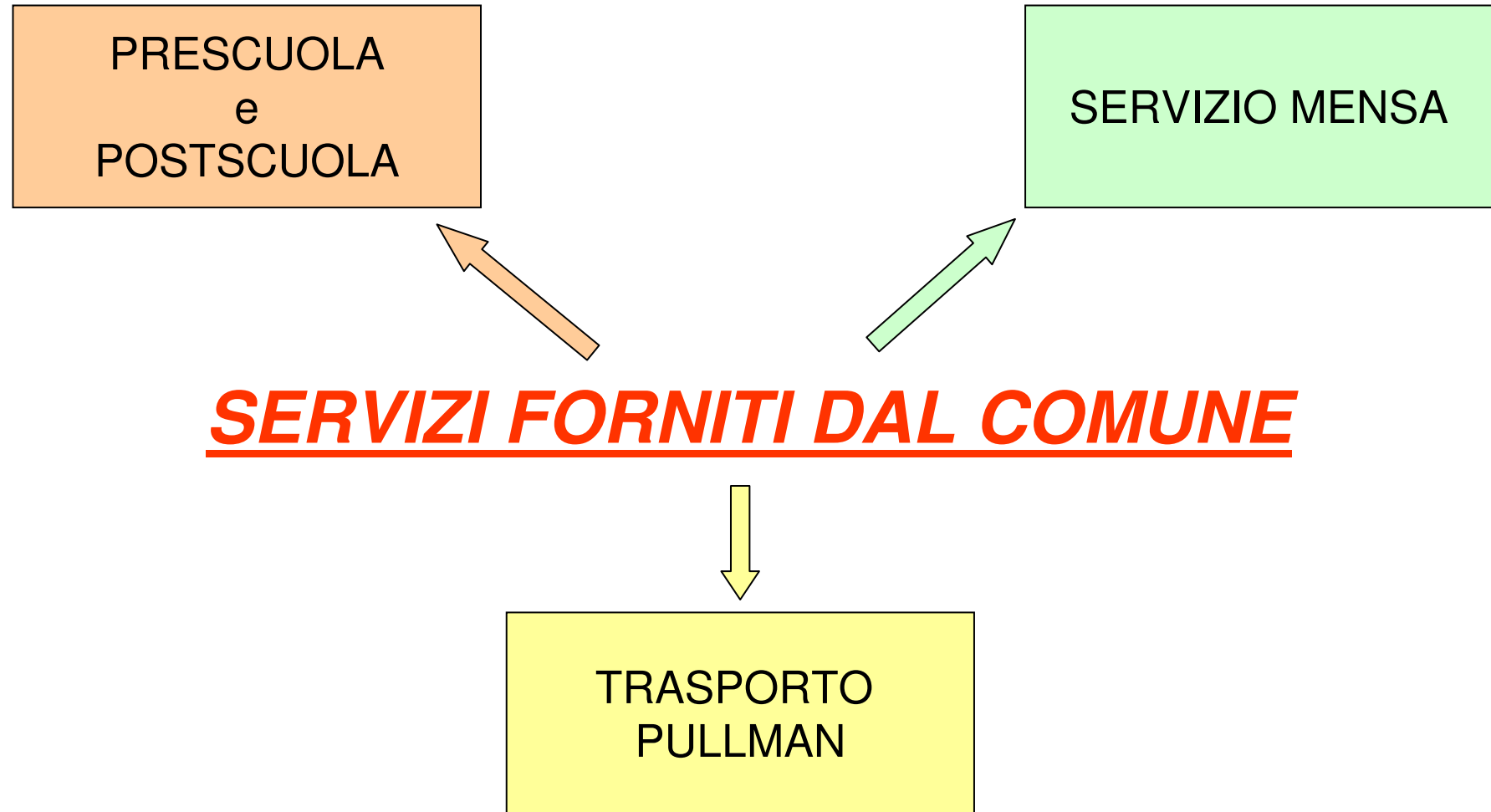
SERVIZI AGGIUNTIVI

PRESCUOLA
e
POSTSCUOLA

SERVIZIO MENSA

SERVIZI FORNITI DAL COMUNE

TRASPORTO
PULLMAN



IL CONTESTO
IN
CUI OPERIAMO

Le scuole **DELL'INFANZIA** e **PRIMARIE**, che costituiscono il 1° Circolo Didattico di San Giuliano Milanese, interessano l'utenza di un territorio comprendente, a grandi linee, le seguenti aree:



Il 1° Circolo Didattico di San Giuliano Milanese ha avuto origine nel lontano 1936, con l'edificazione, nel centro storico, della scuola elementare di Via Trieste che è stata, fino alla metà degli anni sessanta, l'unica istituzione scolastica del territorio, punto di riferimento, assieme all'edificio comunale ed a quello parrocchiale, di tutta la popolazione.

Il Circolo che, dal 2000/01, a seguito del piano di dimensionamento Scolastico, comprendeva due scuole primarie e tre scuole dell'infanzia, ha aggiunto, dal settembre del 2008, un nuovo plesso, Piaget 2, per rispondere alle esigenze della frazione dove più forte è stata l'espansione demografica negli ultimi dieci anni. La nuova scuola d'infanzia di Zivido si sviluppa su una superficie di 1200 metri quadri ed è il frutto della trasformazione di un ex spazio commerciale nell'«ottagono» al centro della frazione. Attorno al grande spazio centrale, sono state disposte le sezioni verde, bianca e rosa, una piccola palestra per le attività fisiche e la cucina.

I vari edifici scolastici si trovano ubicati lungo l'asse sud-est della via Emilia e risultano considerevolmente distanti tra loro:

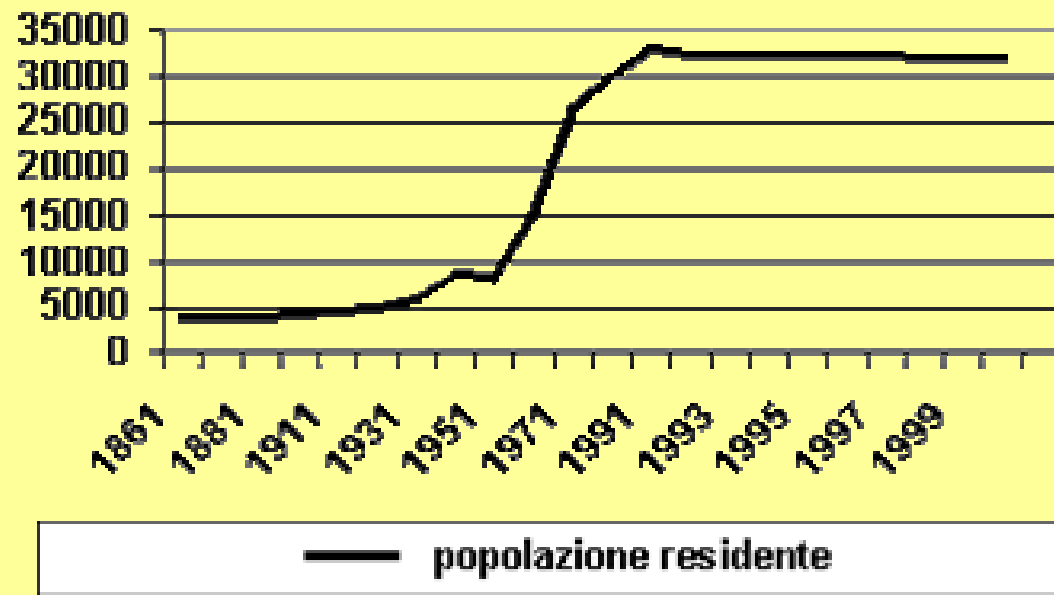
la scuola dell'Infanzia “Padre Marcolini” e la scuola Primaria “G. Cavalcanti” vicine alla zona Carpianello;

la scuola dell'Infanzia “Campoverde”, a metà strada tra il centro e la zona di Zivido;

le scuole dell'Infanzia “J. Piaget e J. Piaget 2” e la scuola Primaria “G. Rodari” a Zivido.

L'utenza si presenta secondo caratteristiche socio-economiche molto diversificate, che dipendono dalle dinamiche di urbanizzazione e di incremento demografico del territorio comunale, sviluppatosi lungo l'asse della via Emilia, sotto la diretta influenza dell'insediamento ENI, nel limitrofo comune di San Donato, nonché dei problemi della vicina metropoli Ambrosiana.

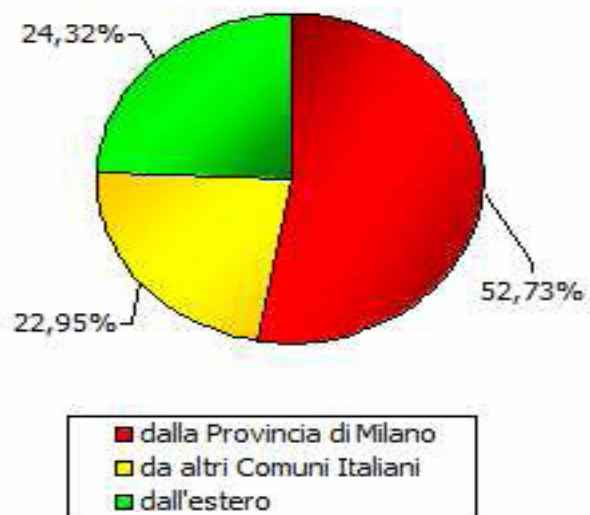
Come si può vedere dal grafico sottostante, il forte aumento della popolazione del Comune di San Giuliano Milanese si è verificato a partire dagli anni '50 fino agli anni '70: un trentennio caratterizzato da forti sviluppi edilizi ed economici.



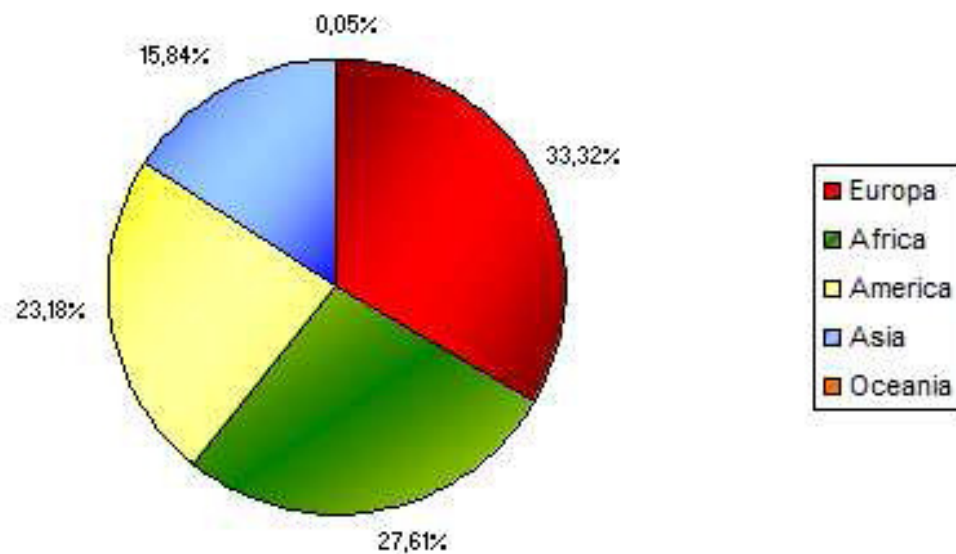
Si è registrata, a partire dagli anni cinquanta, una forte presenza di immigrati, provenienti dalle zone centro-meridionali dell'Italia, cui ha fatto seguito il recente flusso proveniente dai Paesi dell'est dell'Europa e delle aree extraeuropee, che si sono trasferiti in cerca di occupazione nel terziario, nelle fabbriche della zona industriale di Sesto Ulteriano e nelle società del gruppo ENI, determinando, nel territorio circostante, un forte incremento demografico.

Per avere un'idea di tale fenomeno riportiamo una serie di grafici estrapolati dall' "Annuario statistico della Città di San Giuliano Milanese –Anno 2008".

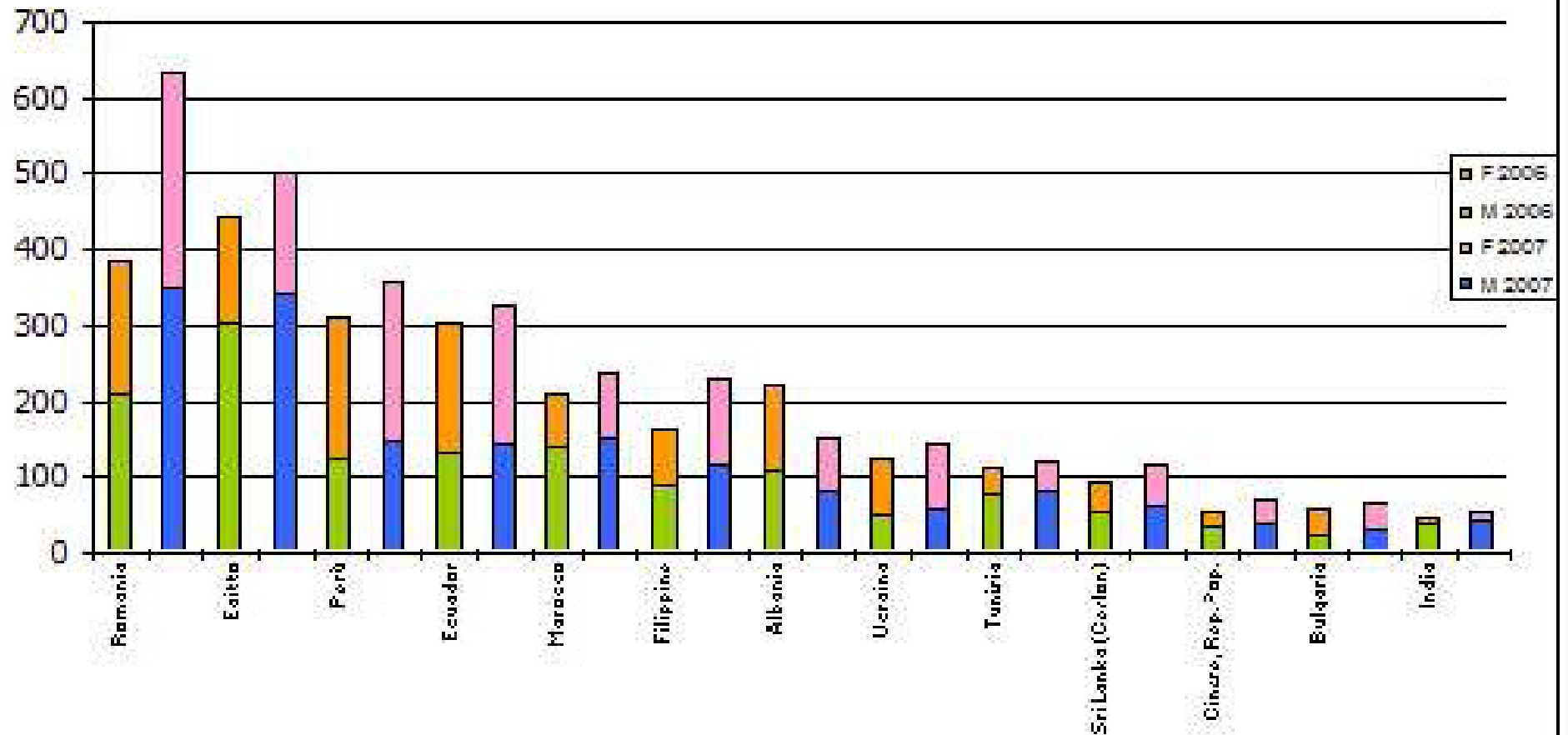
Immigrati nel Comune di San Giuliano Mil.se - Anno 2007



Percentuale di cittadini stranieri residenti suddivisi per paese di origine al 31.12.2007



Cittadini stranieri provenienti dai Paesi più significativi - Anni 2006-2007



L'incremento demografico ha comportato l'incontro di una molteplicità di tradizioni e culture diverse, che tuttora coesistono, senza riuscire a costituire un unico tessuto socio culturale.

Anche dal punto di vista delle condizioni economiche, si riscontrano notevoli dislivelli tra coloro che esercitano professioni subalterne e coloro che invece svolgono attività commerciali, artigianali, impiegatizie.

L'eterogeneità socio-economica si riflette in modo rilevante sulla composizione delle classi scolastiche, nelle quali si evidenziano differenti fasce di livello e situazioni di disagio, di fronte alle quali i docenti del 1° Circolo si sono sempre impegnati per svolgere un'azione educativo-didattica rivolta all'eliminazione, quanto più possibile, di disuguaglianze di opportunità nel processo di scolarizzazione, favorendo la continuità educativa e la realizzazione di progetti qualificanti.

Per il contenimento del fenomeno della dispersione scolastica, sono state messe in atto numerose iniziative in favore degli alunni cosiddetti "a rischio", con l'intento di prevenire il disagio e lo svantaggio.

La presenza di stranieri, non solo all'interno delle scuole, ma, in generale, nel territorio, impone all'attenzione di tutti il problema di una *pedagogia interculturale*, come programma avanzato di formazione, non solo per gli stranieri, ma l'intera popolazione scolastica.

PROBLEMATICHE

SOCIALI

e

TERRITORIALI

**ASPETTI
PROBLEMATICI**

```
graph TD; A[ASPETTI PROBLEMATICI] --- B[ETEROGENEITA' SOCIO-ECONOMICA]; A --- C[DISPERSIONE SCOLASTICA]; A --- D[ESIGENZA DI INTEGRAZIONE INTERCULTURALE]; A --- E[NECESSITÀ DI CENTRI DI AGGREGAZIONE SOCIO-CULTURALE]; A --- F[DEVIANZA GIOVANILE];
```

ETEROGENEITA' SOCIO-ECONOMICA

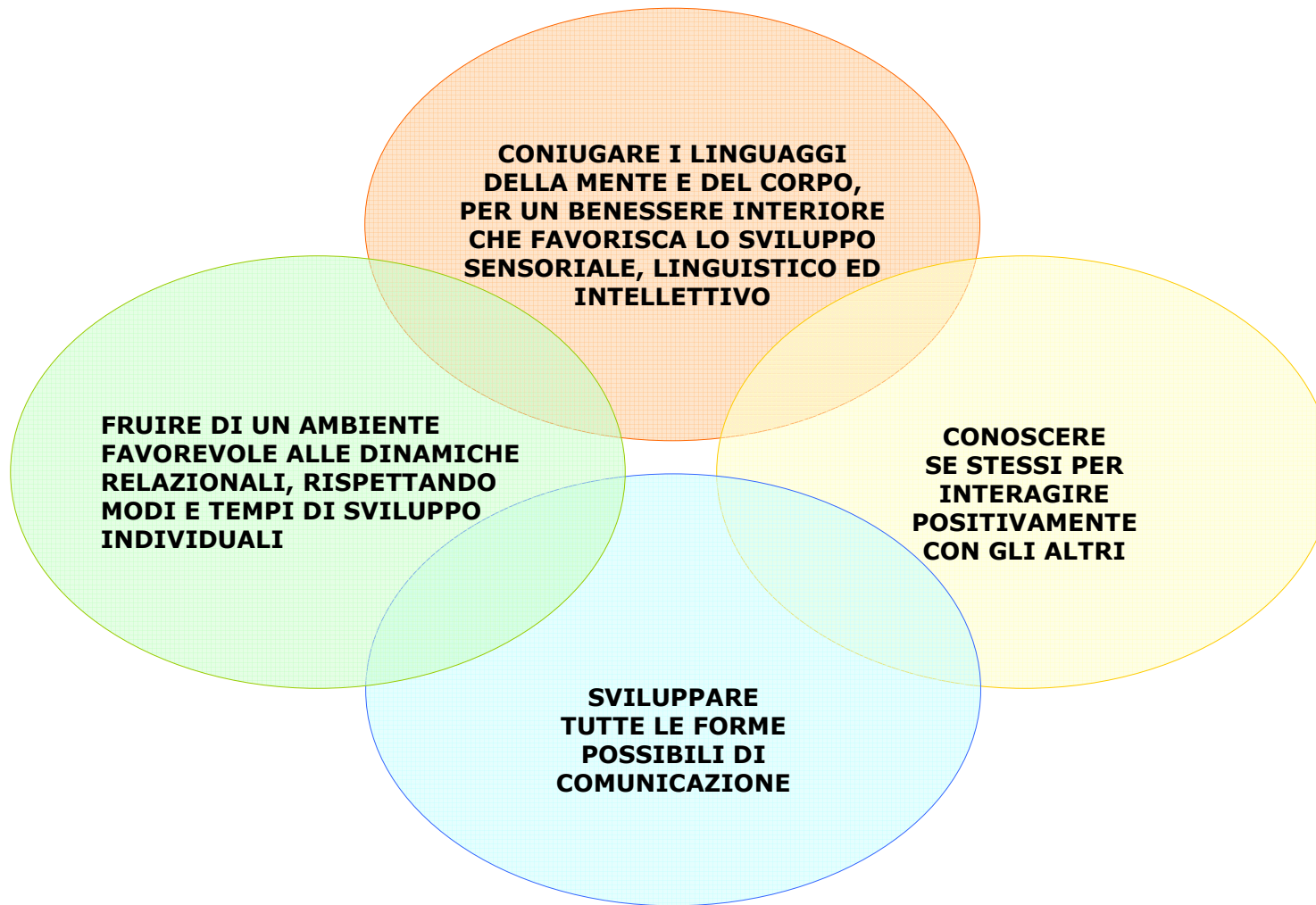
DISPERSIONE SCOLASTICA

ESIGENZA DI INTEGRAZIONE
INTERCULTURALE

NECESSITÀ DI CENTRI DI
AGGREGAZIONE SOCIO-CULTURALE

DEVIANZA GIOVANILE

BISOGNI FORMATIVI



COORDINATE PORTANTI

Per garantire efficaci risposte ai bisogni individuati, occorre tener conto dei seguenti parametri, in grado di assicurare il pieno rispetto di tutti gli alunni:

